

Allegato 8)

SPECIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI IGIENE E SANIFICAZIONE INTERVENTI GIORNALIERI

1. RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI NON SANITARI

Risultato atteso: i locali devono essere liberi da qualsiasi tipo di rifiuto, i cestini devono essere puliti e dotati di sacco a perdere secondo le indicazioni fornite per la raccolta differenziata.

Attrezzature e materiali che la ditta mette a disposizione

- carrello
- sacchi per la raccolta dei rifiuti urbani e assimilabili agli urbani

Procedura

- vuotare i cestini
- sostituire, se sporco, il sacco a perdere
- detergere i cestini, le pattumiere a pedale e altri contenitori per rifiuti in uso
- raccogliere la carta degli uffici amministrativi e gettare nell'apposito raccoglitore
- chiudere i sacchi per rifiuti assimilabili agli urbani nel rispetto delle indicazioni relative alla raccolta differenziata
- trasportare i contenitori, i sacchi, i rifiuti prodotti durante gli interventi di pulizia e quelli presenti nei locali al punto di raccolta.
- Sanificare al bisogno i contenitori usati per il trasporto.

Frequenza: questo intervento deve essere effettuato con la frequenza indicata per ciascun locale sull'allegato J1

2. SCOPATURA E LAVAGGIO DEI PAVIMENTI

Risultato atteso: i pavimenti, comprese le zone sottostanti i letti, i comodini e gli altri arredi, gli angoli e i battiscopa devono essere privi di polvere, residui, macchie e segni.

SCOPATURA DEI PAVIMENTI

Attrezzature e materiali

- carrello
- scopa tipo lamello con utilizzo di fogli monouso o panni riutilizzabili
- contenitore per rifiuti

Procedura

- spostare le suppellettili mobili (sedie, divani e altri mobili di facile rimozione)
- fissare la garza al lamello
- utilizzare l'attrezzo partendo dai bordi della stanza o del corridoio e arretrare senza sollevare il lamello
- sostituire le garze monouso o i panni ad ogni cambio di locale o con frequenza superiore qualora si renda necessario
- smaltire le garze monouso o raccogliere per il lavaggio i panni riutilizzabili.

Frequenza: questo intervento deve essere effettuato con la frequenza indicata per ciascun locale sull'allegato J1.

LAVAGGIO DEI PAVIMENTI

Attrezzature e materiali

- carrello
- sistema mop
- macchina lavasciuga
- detergente
- disinfettante (ove prevista la disinfezione)

Procedura:

• il lavaggio dei pavimenti deve essere effettuato subito dopo la scopatura (gli arredi mobili sono già stati spostati durante la precedente procedura di scopatura) e deve essere eseguito con sistema mop e lavasciuga (ove consentito: corridoi, sale comuni, palestra);

- la sostituzione del mop deve avvenire ad ogni cambio di locale o con frequenza superiore quando si renda necessario;

Frequenza: questo intervento deve essere effettuato con la frequenza indicata per ciascun locale sull'allegato E1.

Nei locali dove la frequenza indicata sull'allegato E1 è "1 x 7 (1 volta al giorno per 7 giorni alla settimana) + ripasso", il ripasso è rappresentato dalla scopatura del pavimento seguita eventualmente dal lavaggio ove necessario (presenza di macchie e segni).

3. PULIZIA DI SUPERFICI (fino all'altezza di 2 metri), ARREDI ED ATTREZZATURE

Unità dell'ospite (letto, spondine, comodino libero o occupato da materiali, asta portaflebo, armadio, "giraffe"), testa letto, fascia attrezzata e servitore, punti luce, interruttori, sedie, poltrone, tavoli, scrivanie, porte e relative maniglie, corrimano, davanzali interni, telefoni, attrezzature per bagno assistito, paracolpi, parasigoli, etc.

Risultato atteso: le superfici e gli arredi devono essere privi di residui, polvere, macchie, impronte, segni e incrostazioni.

Attrezzature e materiali

- carrello
- asta telescopica
- secchio e spugne (codice colore) o panno monouso, spruzzino
- detergente
- disinfettante (ove prevista la disinfezione)

Procedura:

- la sostituzione dei panni deve avvenire almeno ad ogni cambio di locale o con frequenza superiore se necessario;
- gli arredi e gli oggetti spostati durante l'intervento devono essere riposizionati e fissati se provvisti di freno (es. letto);
- il letto e il comodino del paziente, le maniglie delle porte, i corrimano, i telefoni e le superfici di lavoro degli ambulatori devono essere puliti e disinfettati;

Frequenza: questo intervento deve essere effettuato con la frequenza indicata per ciascun locale sull'allegato J1.

4. PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI, DEI VUOTATOI, DEI DEPOSITI DI RIFIUTI E MATERIALE SPORCO

Risultato atteso: i sanitari e gli arredi devono essere privi di macchie, segni e incrostazioni; il pavimento e le pareti devono essere privi di polvere, macchie e aloni.

I servizi igienici devono essere riforniti di prodotti di consumo (carta igienica in salviette, asciugamani monouso salviette, sapone liquido, ecc.) forniti dalla ditta appaltatrice, muniti di dispenser erogatore,

Attrezzature e materiali

- guanti riservati alla pulizia dei servizi igienici
- carrello
- secchio e spugne (codice colore) o panno monouso
- detergente/disinfettante per sanitari
- disincrostante
- prodotto per vetri
- prodotti di consumo

Procedura

- indossare i guanti
- preparare la soluzione detergente
- vuotare i cestini secondo la procedura già descritta
- detergere/disinfettare i sanitari nell'ordine: lavabo, vasca, doccia con relativi rubinetti, water (comprese le pareti interne, il portaspazzolino e lo spazzolino wc)
- risciacquare con acqua corrente
- effettuare il rifornimento dei prodotti di consumo
- lavare i pavimenti secondo la procedura già descritta
- versare nella tazza wc il prodotto disincrostante, settimanalmente, dopo detersione e risciacquo
- detergere le pareti e le superfici lavabili, settimanalmente, secondo la procedura descritta

Frequenza: questo intervento deve essere effettuato con la frequenza indicata per ciascun locale **sull'allegato J1**.

La detersione/disinfezione delle pareti nei servizi igienici deve essere eseguita settimanalmente, fermo restando che schizzi e macchie devono essere rimossi ad ogni intervento giornaliero.

5. PULIZIA DI SCALE, PIANEROTTOLI, ASCENSORI E MONTACARICHI

Risultato atteso: le scale, i pianerottoli, le ringhiere e i passamano devono essere privi di polvere, ragnatele, macchie, segni e incrostazioni.

Gli ascensori e i montacarichi (comprese le pareti, le pulsantiere ed i binari di scorrimento delle porte) devono essere privi di polvere, sporco, macchie, impronte, segni e scritte.

Attrezzature e materiali

- carrello
- secchio e spugne (codice colore), spruzzino
- scopa lamello o aspirapolvere con microfiltro
- sistema mop
- detergente

Procedura

- indossare i guanti
- scopare i pavimenti secondo la procedura già descritta
- detergere le superfici di scale e pianerottoli secondo la procedura descritta
- detergere le pareti e i pavimenti di ascensori e montacarichi secondo la procedura descritta

Frequenza: questo intervento deve essere effettuato con la frequenza indicata per ciascun locale **sull'allegato J1** e in fasce orarie non caratterizzate da grandi flussi di persone e materiali.

6. PULIZIA E DISINFEZIONE DELL'UNITA' DELL'OSPITE (letto, comodino, armadio, ecc.) ALLA DIMISSIONE DELL'OSPITE STESSO - O CAMBIO OSPITE

Si rende necessaria una pulizia a fondo (con disinfezione) della stanza di degenza.

Risultato atteso: il letto, il comodino e l'armadio (internamente ed esternamente) devono essere privi di residui, polvere e macchie.

Frequenza: alla dimissione dell'Ospite.

SPECIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI IGIENE E SANIFICAZIONE INTERVENTI PERIODICI (settimanali, mensili, bimensili, semestrali, annuali)

1. PARETI E SOFFITTI LAVABILI

Risultato atteso: le pareti e i soffitti lavabili devono essere privi di polvere, ragnatele, macchie, impronte e segni.

Attrezzature e materiali

- carrello
- secchio e spugne (codice colore) o panno monouso
- asta e vello
- deragnatore
- tergivetro
- detergente
- disinfettante (ove prevista la disinfezione)

Locali Frequenza

pulizia pareti e soffitti lavabili

Servizi igienici, vuotatoi, depositi materiale sporco – deposito rifiuti speciali

1 volta alla settimana

1 x settimana

Stanze di degenza, ambulatori, palestre e fisioterapia

ambulatoriale, soggiorni, corridoi, scale.

Servizi igienici e corridoi area amministrativa

1 volta al mese

1 x mese

Stanze deposito farmaci, depositi materiale pulito, spogliatoi.

Locali ad uso amministrativo, studi, locali di culto

1 volta ogni 6 mesi

1 x 6 mesi e o al bisogno

2. FUGHE DELLE PARETI E DEI PAVIMENTI PIASTRELLATI

Risultato atteso: le fughe delle pareti e dei pavimenti piastrellati devono essere prive di sporco e incrostazioni.

Attrezzature

- carrello
- secchio e spugne (codice colore) o panno monouso
- attrezzatura ad azione meccanica
- detergente
- disinfettante (ove prevista la disinfezione)
- disincrostante

Locali Frequenza

- pulizia fughe delle pareti e dei pavimenti
- piastrellati
- Servizi igienici, vuotatoi, depositi materiale sporco 1 volta al mese
- 1 x mese
- Altri locali 1 volta ogni 6 mesi
- 1 x 6 mesi

3. PARETI E SOFFITTI NON LAVABILI

Risultato atteso: le pareti e i soffitti non lavabili devono essere privi di polvere e ragnatele.

Attrezzature

- Carrello, aspiratore con microfiltro, asta telescopica e deragnatore

Locali Frequenza

- pulizia pareti e soffitti non lavabili
- Stanze di degenza, servizi igienici, ambulatori, vuotatoi,
- depositi materiale sporco, palestre e fisioterapia ambulatoriale,
- soggiorni, corridoi, scale
- 1 volta al mese
- 1 x mese
- Stanze deposito farmaci, depositi materiale pulito, spogliatoi.
- Locali ad uso amministrativo, studi, locali di culto
- 1 volta ogni 6 mesi
- 1 x 6 mesi

4. VETRI E INFISSI

Risultato atteso: i vetri e gli infissi devono essere privi di polvere, macchie, impronte e aloni.

Attrezzature e materiali

- carrello
- secchio e spugne (codice colore), spruzzino
- asta e vello

- tergivetro
- detergente
- prodotto specifico per vetri e superfici a specchio

La pulizia dei telai delle finestre e delle porte deve precedere la pulizia dei vetri.

Locali Frequenza

- pulizia vetri e infissi
- Tutti (compresi i cucinini di reparto e le sale da pranzo) 1 volta al mese
- 1 x mese
- In tutti i locali impronte e segni evidenti presenti sui vetri devono essere rimossi ad ogni intervento.
- Impronte e segni devono essere rimossi giornalmente e anche più volte al giorno nei locali a grande traffico

5. APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, CALORIFERI, CONDIZIONATORI, BOCCHETTE DI AERAZIONE E ASPIRAZIONE, PERSIANE, VENEZIANE

Risultato atteso: gli apparecchi di illuminazione, i caloriferi, i condizionatori, le bocchette di aerazione e di aspirazione, le persiane e le veneziane devono essere privi di polvere, ragnatele e macchie.

Attrezzature e materiali

- carrello
- aspiratore e asta telescopica
- secchio e spugne (codice colore) o panni monouso, spruzzino
- detergente
- disinfettante (ove prevista la disinfezione)

Locali Frequenza

pulizia apparecchi di illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione e aspirazione

Tutti 1 volta ogni 2 mesi

1 x 2 mesi

Frequenza

pulizia delle persiane e veneziane

Tutti 1 volta ogni 6 mesi

x 6 mesi

6. DECERATURA, INCERATURA E SUCCESSIVA MANUTENZIONE DEI PAVIMENTI

Risultato atteso: i pavimenti devono presentare un film uniforme non scivoloso e non lucido (specchio) privo di segni e striature, con cera opaca.

Attrezzature e materiali

- monospazzola e dischi idonei per le diverse tipologie di pavimenti
- aspiraliquidi
- lavasciuga
- decerante
- cera metallizzata
- attrezzatura spandicera
- lucidatrice
- prodotto di mantenimento della cera

Procedura:

- Questo intervento deve essere concordato per la tempistica e la fascia oraria opportuna con il Coordinatore referente nel rispetto della sicurezza degli ospiti, degli operatori e dei visitatori.

Frequenza: deceratura ed inceratura pavimenti semestrale e al bisogno per aree a grande traffico, corridoi e sale comuni.

Frequenza: manutenzione dei pavimenti trattati annuale e al bisogno

7. DISINCROSTAZIONE DEI ROSONI DELLE DOCCE

Risultato atteso: i soffioni delle docce devono essere privi di calcare

Attrezzature e materiali

- carrello
- prodotto disincrostante

Procedura:

- i rosoni delle docce devono essere svitati, immersi in una soluzione disincrostante per il tempo necessario, risciacquati accuratamente e riposizionati.

Locali Frequenza

Disincrostazione rosoni delle docce

Tutti Semestrale

8. SUPERFICI ED ARREDI AD ALTEZZA SUPERIORE AI 2 METRI (es. scaffali, armadi

Risultato atteso: le superfici e gli arredi ad altezza superiore ai 2 metri devono essere privi di polvere, ragnatele e macchie.

Attrezzature e materiali

- carrello
- secchio e spugna (codice colore), spruzzino
- deragnatore
- aspiratore.

Locali Frequenza

Pulizia di superfici e arredi al altezza superiore ai 2 metri

Tutti Mensile

9. PULIZIA A FONDO STANZE DI DEGENZA

In alcune circostanze si rende necessaria una pulizia a fondo (con disinfezione) della stanza di degenza.

Risultato atteso: la stanza di degenza (pareti, infissi, pavimenti e arredi) e gli eventuali servizi igienici adiacenti devono essere risanati.

Attrezzature e materiali

- carrello
- secchio e spugna (codice colore), spruzzino
- sistema mop

Frequenza

Mediamente le stanze di degenza da pulire a fondo sono circa 10 nell'arco del mese.

10. PULIZIA A FONDO CAPPE CUCINA E CUCINETTA

Si rende necessaria una pulizia a fondo delle cappe di aspirazione installate presso i locali cucina e cucinetta.

Risultato atteso: sgrassatura e detersione delle superfici in inox delle cappe.

Attrezzature e materiali

- carrello
- secchio e spugna (codice colore), spruzzino
- scala

Frequenza

Mensile cappa cucina e ogni 3 mesi cappa locale cucinetta.

INTERVENTI SU RICHIESTA URGENTI O STRAORDINARI

In caso di necessità potranno essere richiesti alla Ditta interventi non programmati e non programmabili (es. a causa di spandimenti, allagamenti) nell'arco delle 24 ore. Detti interventi si intendono remunerati nel prezzo offerto, avendo carattere di eccezionalità ed urgenza.

Le pulizie necessarie per riportare i locali in condizioni igieniche necessarie in seguito a lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria dei locali e degli impianti dovranno essere effettuate dalla ditta aggiudicataria previa presentazione di un preventivo di spesa nel quale vengono individuati le ore

d'intervento, il personale ed i mezzi necessari, nonché la spesa complessiva totale. Detti lavori dovranno essere di volta in volta autorizzati per iscritto dall'A.S.P. "Casa per Anziani" previa approvazione del preventivo.

Indipendentemente dagli interventi su richiesta, tutti i locali devono essere trattati a regola d'arte a seconda del loro tipo ed uso, al fine di ottenere in modo continuativo un buon livello igienico ed un aspetto estetico soddisfacente.